



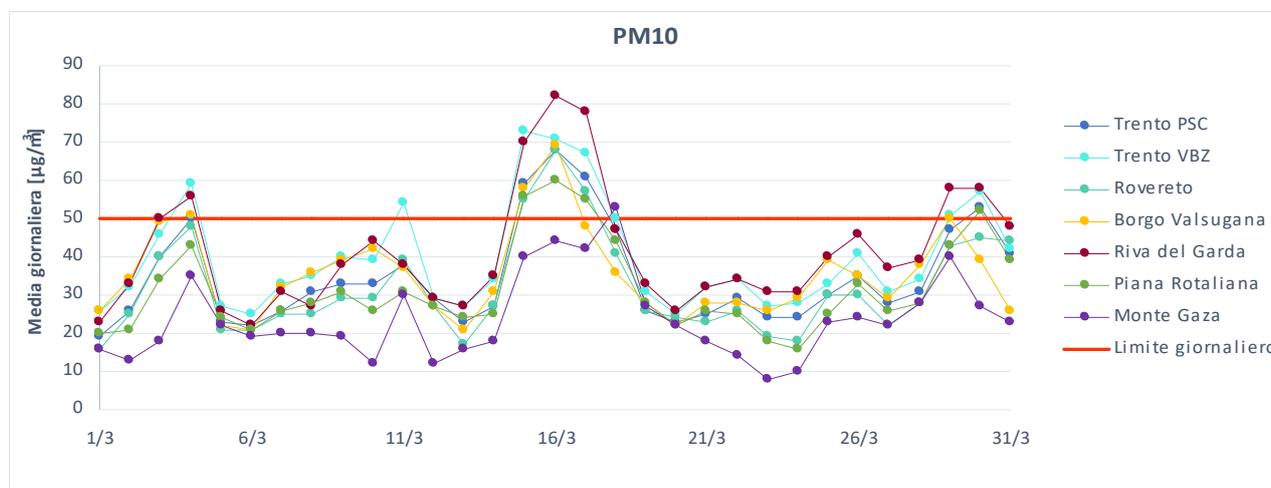
COMUNICATO MENSILE QUALITÀ DELL'ARIA MARZO 2022

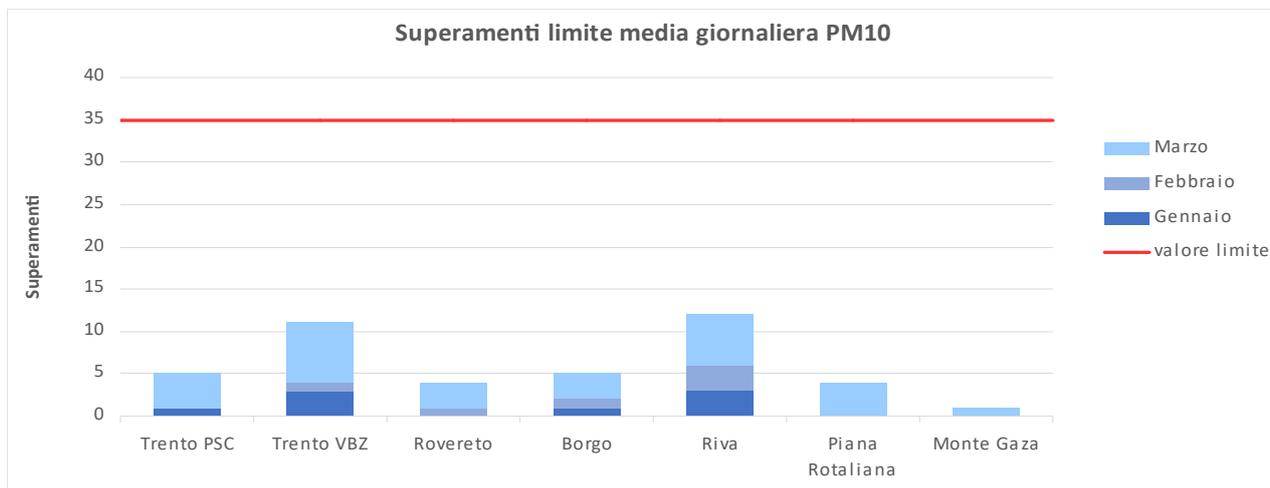
Il mese di marzo 2022 è stato caratterizzato da alcuni superamenti del limite previsto per la media giornaliera dell'inquinante **polveri sottili PM10**.

Come spesso succede in questo periodo dell'anno si è venuta a creare una configurazione meteorologica sfavorevole alla dispersione degli inquinanti nei fondovalle e favorevole alla formazione del particolato secondario, vale a dire quello che si forma in atmosfera in seguito a trasformazioni chimico-fisiche di altre sostanze anche a seguito dell'aumento dell'irradiazione solare rispetto al periodo invernale.

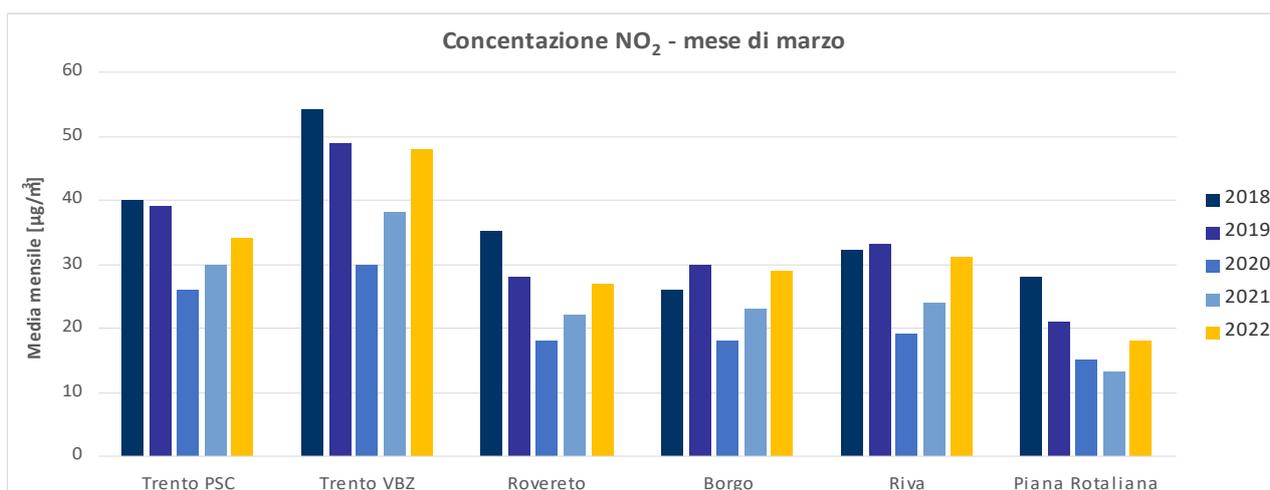
Inoltre attorno alla metà del mese di marzo si è verificato un fenomeno di trasporto di polveri desertiche, che ha interessato larga parte del territorio europeo ed i cui effetti sono stati visibili per alcuni giorni anche in Trentino. In particolare, tra il 15 e il 18 marzo le concentrazioni di PM10 hanno superato il limite previsto per la media giornaliera in tutte le stazioni della rete provinciale di monitoraggio, compresa quella posta in quota sul Monte Gaza, lontana da fonti emmissive. Un secondo episodio di trasporto di polveri desertiche, più contenuto, si è poi verificato alla fine del mese.

È opportuno ricordare che, ai sensi del D.Lgs. 155/2010, il contributo di fonti naturali, quali ad esempio le polveri desertiche, può essere scorporato dal totale del PM10 misurato in sede di valutazione e validazione annuale ai fini del rispetto dei limiti previsti.





Le concentrazioni medie mensili di **biossido di azoto NO₂** misurate in marzo sono più elevate rispetto a quanto rilevato nello stesso mese dei due anni precedenti, in cui erano in vigore limitazioni alla circolazione (*lockdown* nel 2020, “zona rossa” nel 2021). Le concentrazioni medie orarie sono risultate comunque sempre inferiori al limite di 200 µg/m³.



Per descrivere in maniera sintetica i livelli di inquinamento atmosferico presenti in un luogo ed in un determinato periodo è definito un *indice di qualità dell'aria (AQI - Air quality index)* contraddistinto da 5 classi. Le classi *buono*, *discreto* e *moderato* sono riferite a valori di concentrazione che nel periodo di monitoraggio hanno rispettato tutti i limiti fissati dalla normativa a tutela della salute, mentre le classi *scadente* e *pessimo* indicano valori di concentrazione che, almeno in una stazione di misura e per almeno un inquinante, ne sono risultati superiori.

Riguardo tale indice sintetico i dati raccolti dalla rete provinciale di misura, nel mese di marzo 2022, hanno evidenziato globalmente uno stato di qualità dell'aria **scadente**.

Il giudizio è stato determinato dalle concentrazioni registrate per l'inquinante **polveri sottili PM10**, con superamento del limite di media giornaliera in tutte le stazioni della rete. Le concentrazioni degli altri inquinanti monitorati (**biossido di azoto NO₂**, **ozono O₃**, **biossido di zolfo SO₂**, **monossido di carbonio CO** e **benzene**) si confermano ben al di sotto dei valori limite.

STAZIONE	AQI - INDICE DI QUALITÀ DELL'ARIA	INQUINANTI RESPONSABILI		
TRENTO Parco S. Chiara	Scadente	PM10	Buono	Valori <u>inferiori</u> al valore limite per i singoli inquinanti (per O ₃ soglia di informazione)
TRENTO via Bolzano	Scadente	PM10	Discreto	
ROVERETO	Scadente	PM10	Moderato	
BORGO VALSUGANA	Scadente	PM10	Scadente	Valori <u>superiori</u> al valore limite per i singoli inquinanti (per O ₃ soglia di informazione)
RIVA DEL GARDA	Scadente	PM10	Pessimo	
PIANA ROTALIANA	Scadente	PM10		
MONTE GAZA	Scadente	PM10		

EM

Trento, 5 aprile 2022

Per maggiori approfondimenti e per consultare quotidianamente i valori di concentrazioni di inquinanti, oltre al bollettino specifico emesso nei periodi più critici per l'inquinante ozono, è possibile visitare il sito www.appa.provincia.tn.it.

Questo lavoro può essere liberamente utilizzato senza omissioni o aggiunte. Per eventuali riproduzioni, ristampe o utilizzo di estratti, deve essere richiesta l'autorizzazione all'A.P.P.A.